

CONTROLLO DI VICINATO

COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E FORZE DELL'ORDINE
PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA URBANA



IL BUON VICINO E' IL MIGLIOR AUSILIO ALLA PREVENZIONE

Infatti:

- molti dei reati contro il patrimonio sono **reati «da occasione»**, favoriti dalla noncuranza e negligenza;
- i nostri occhi le nostre orecchie – uniti dal buon senso - sono gli **strumenti di prevenzione più importanti** per fare della comunità dove viviamo un posto sicuro;
- ciò che si vuole favorire è un **sano senso civico**, rivolto al benessere comune e a una maggiore capacità di contatto con delle Forze dell'Ordine in caso di necessità.



- Il CdV è uno **strumento di prevenzione** che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona/area/quartiere e la cooperazione con le Forze di Polizia.
- Fare «Controllo del Vicinato» **significa promuovere la sicurezza urbana** attraverso la solidarietà tra i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone



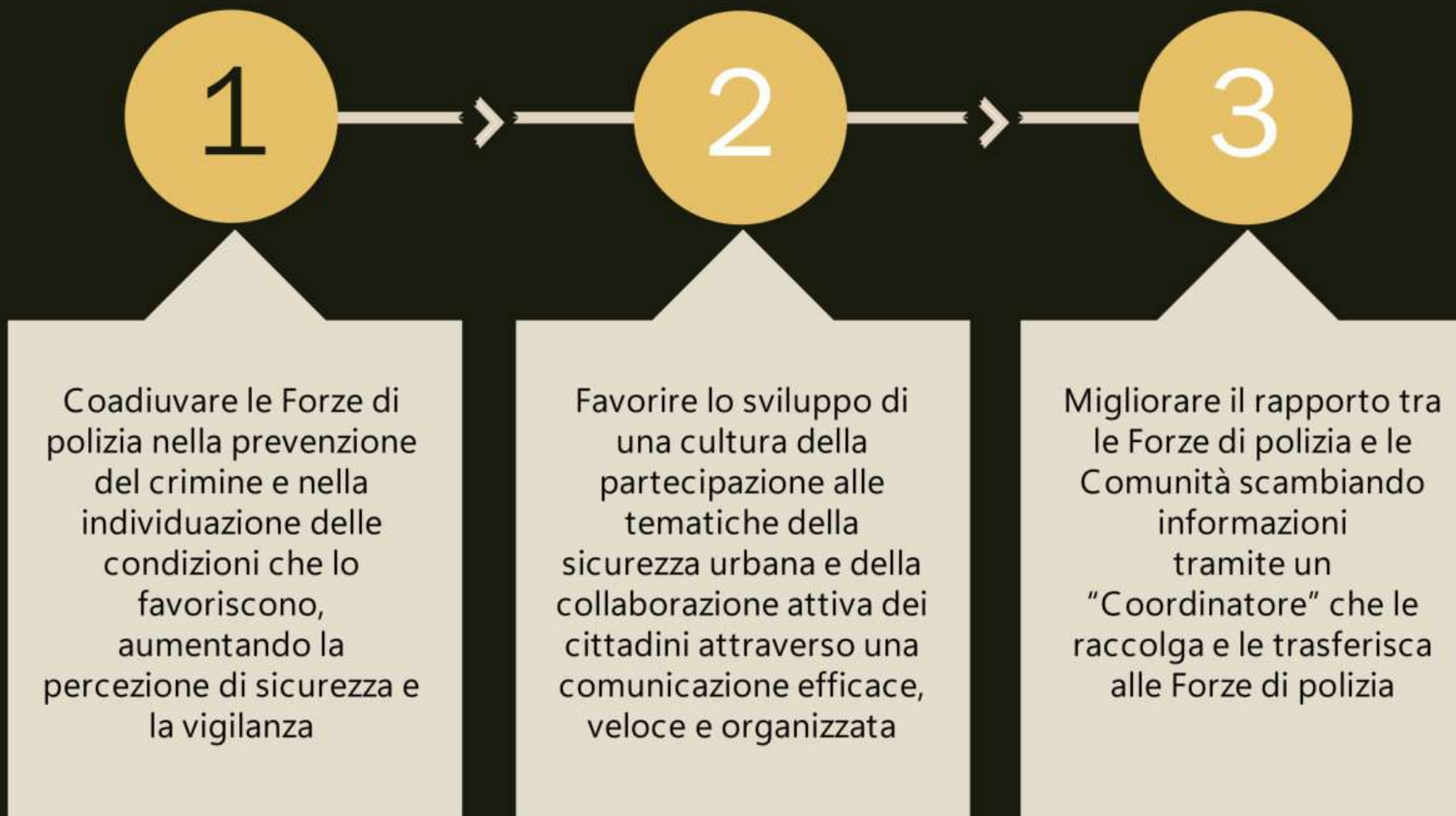
CHE COS'E' IL CONTROLLO DEL VICINATO

- A tutti gli abitanti dell'area interessata è unicamente richiesto di **alzare il livello di attenzione** attraverso pochi e semplici passaggi, tra questi il "far sapere" che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro. Infatti, se i vicini **lavorano insieme** per ridurre l'appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri "reati occasionali" potranno essere limitati.
- **A nessuno viene chiesto di fare eroismi, ronde o chissà cosa di speciale.**
- A tutti invece è richiesto di **prestare maggiore attenzione** a chi passa per le strade nonché alle situazioni anomale che possono saltare all'occhio o generare apprensione ed allarme.

CHE COS'E' IL CONTROLLO DEL VICINATO

OBIETTIVI

Prevenzione dei reati e miglioramento della sicurezza del quartiere



CHI SONO GLI ATTORI DEL PROGETTO

1. I Gruppi di "Controllo del Vicinato".
2. I Coordinatori dei Gruppi.
3. Le Forze di polizia.



**ZONA CONTROLLO DI
VICINATO**

Cosa fa un Gruppo di "Controllo del Vicinato"



- **Presta attenzione** a quello che avviene nella propria area di competenza nella vita quotidiana
- **Collabora con le forze dell'ordine** segnalando, tramite il "Coordinatore", situazioni inusuali e/o comportamenti sospetti
- **Collabora con i vicini** attraverso comportamenti di reciproca assistenza (sostegno ai vicini anziani e soli, ritiro della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca delle case, ecc.).
- **Crea un canale di comunicazione** per scambiare rapidamente informazioni tra vicini e riversarle al "Coordinatore" del gruppo (es. catena telefonica, Whatsapp, sms, ecc.).
- **Individua i cc.dd. "fattori di rischio ambientale"** - anche sulla base delle indicazioni fornite dal "Coordinatore" secondo i criteri indicati dalle Forze di polizia - che favoriscono furti e truffe (scarsa illuminazione, accessi vulnerabili, persone sole, ecc.).

Il Gruppo di "Controllo del Vicinato" **non si sostituisce alle Forze di polizia** che hanno il compito esclusivo di svolgere l'attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati.

Pertanto, a titolo esemplificativo:

- Non interviene attivamente in caso di reato, fatte salve le prerogative che la legge riserva ad ogni cittadino.
- Non fa indagini sugli individui.
- Non scheda le persone.
- Non si intromette nella sfera privata altrui.



Cosa non fa un Gruppo di "Controllo del Vicinato"

Infatti, la finalità del “Controllo del Vicinato” è esclusivamente quella di **aumentare la soglia di attenzione** rispetto ad eventi “anomali” nelle aree coinvolte dall'iniziativa.

Solo in presenza di situazioni che richiedano l'immediato intervento delle Forze di polizia (ad es. furti, rapine e aggressioni in atto), i componenti del gruppo dovranno chiamare direttamente il “112” (Numero Unico Europeo) o altri numeri di emergenza.



**NUMERO UNICO
PER TUTTE
LE EMERGENZE:**

Emergenza

112

Cosa non fa un Gruppo di “Controllo del Vicinato”

Compiti del Coordinatore

Fondamentale per la buona riuscita degli scopi del “**Controllo del Vicinato**” è il ruolo del “**Coordinatore**” che rappresenta l'anello di congiunzione tra il Gruppo e le Forze di polizia. Egli, in particolare:

- Sarà investito ufficialmente dall'Amministrazione Comunale e sarà inserito in un elenco (con relativi recapiti telefonici, e-mail ed altre forme di rintraccio) consegnato alle Forze di polizia, quale referente coordinatore di zona.
- Dovrà **comunicare** alle Forze di polizia **solo le segnalazioni ritenute importanti**, sulla base dei criteri preventivamente concordati con le stesse Forze di polizia.



Compiti del Coordinatore

- Manterrà i contatti con le **Forze di polizia al fine di ricevere informazioni** sulle azioni criminali più recenti nella zona o in zone limitrofe; avrà cura di trasmettere le informazioni ricevute, utili per la Comunità, con un semplice passaparola o attraverso messaggi da comunicare nei modi ritenuti opportuni.
- Dovrà **incoraggiare la vigilanza informale** tra i residenti dell'area, mettere insieme piccoli indizi per poterli comunicare alle Forze di polizia, se necessario (ad es. vicino comunica passaggio frequente auto rossa, targa XYZ, con a bordo persone sospette, giorni dopo ci sono crimini in zona legati a un'auto rossa). –
- Provvederà ad **accogliere** i nuovi vicini **informandoli ed integrandoli** nell'attività di controllo del vicinato.



GRAZIE

